

RASSEGNA STAMPA AMBIENTALE	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	18.05.19	Quotidiano del Sud	CS	24	

## ■ AMBIENTE Nell'ordinanza sono inseriti il Colagnati e il fosso Nubrica Vietata la balneazione alle foci dei torrenti

VIETATA temporaneamente la balneazione nei tratti di mare in cui sfociano il torrente Colagnati e il fosso Nubrica, in Area di Rossano. Tutela della salute pubblica. È quanto contenuto nell'ordinanza del Commissario Prefettizio del Comune di Corigliano Rossano, il Prefetto Domenico Bagnato firmata ieri. Il divieto si è reso necessario dopo le analisi effettuate dall'Arpacal - Dipartimento Provinciale di Cosenza nei giorni scorsi nel mare del basso jonio cosentino. Dal campione prelevato a 100 metri

a sinistra dalle foci dei corsi d'acqua è emerso un parametro microbiologico (escherichia coli) superiore a quello imposto dalla normativa vigente. Le analisi, in tale circostanze, fecero registrare parametri superati anche per i Comuni Crosia e Pietrapaola. Per il comune di Crosia il punto sfavorevole è quello denominato "Sbocco Fosso Decanato", mentre per Pietrapaola il punto negativo è quello denominato "100 metri a sinistra del torrente Acquaniti". In base alla normativa nazionale in materia il

Comune, ricevuta la comunicazione di esito sfavorevole delle analisi, è tenuto a fare apporre apposita cartellonistica nei punti interessati dalle analisi, previa emissione di ordinanza sindacale che vieti temporaneamente la balneazione. Lo stesso dicasi per l'eventuale ordinanza da emettere per revocare la precedente qualora i risultati delle analisi suppletive siano rientrati nei limiti normativi e quindi con esito favorevole.

giu.sa.